

Si è appena conclusa la prova finale della WSK Super Master Series sul circuito di Sarno con sentimenti contrastanti per il Team Birel ART Racing. I piloti ufficiali della fabbrica italiana hanno ottenuto prestazioni notevoli, ma i risultati finali non sono stati all'altezza delle aspettative della squadra. Due piloti si sono distinti durante il fine settimana occupando il primo posto nelle manche, ma anche nelle prefinali. Kirill Kutskov nella OK-Junior e Pedro Hiltbrand nella KZ2 sono stati innegabilmente molto performanti. Nonostante la sua delusione finale, Hiltbrand è stato in grado di salire sul podio del primo campionato della stagione.

L'ultima prova della WSK Super Master Series si è svolta dal 10 al 13 marzo 2022 sul Circuito Internazionale Napoli alla presenza di un parterre importante composto da 271 piloti. Le giornate ai piedi del Vesuvio sono state soleggiate, ma le temperature non superavano i 12-13°C. Come al solito, la competizione è stata molto dura a Sarno, una pista impegnativa sia per i meccanici che per i piloti.

RICCARDO LONGHI TEAM MANAGER DI BIREL ART RACING:

"Possiamo essere soddisfatti della nostra attuale competitività in tutte e tre le categorie internazionali. Tuttavia, l'intera squadra deve continuare a lavorare sodo per garantire che le prestazioni si traducano più spesso nei risultati che davvero meritiamo. Il successo non era dalla nostra parte questo fine settimana.



Karol Pasiewicz ha effettuato una rimonta di dieci posizioni in finale prima di essere penalizzato per la sua carenatura anteriore mal posizionata. Ella Stevens ha mostrato grande perseveranza nel recuperare sei posizioni nelle manche senza commettere errori.

Kirill Kutskov era la nostra speranza nella OK-Junior. Ha vinto tre delle sue manche, si è assicurato il secondo posto con il miglior tempo nella prefinale ed è partito dalla pole position per la finale. Ha concluso al quinto

posto dopo essersi battuto fino alla fine. Un ritiro in una manche non ha reso più facile il ritorno di Zoe Florescu Potolea, che ancora una volta ha mostrato una determinazione infallibile.

Il nostro prossimo obiettivo è quello di preparare bene il campione europeo FIA Karting in occasione del primo appuntamento della Champions of the Future tra quindici giorni a Portimao (PRT)."

TEAM BIREL ART RACING, WSK SUPER MASTER SERIES #4, SARNO

> KZ2

Pedro Hiltbrand:

terzo in qualifica, una volta secondo e tre volte primo con un miglior giro nelle manche. Vincitore della sua prefinale con il miglior giro, leader indiscusso della finale fino al nono giro, poi ritiro. Terzo nella WSK Super Master Series.

Giuseppe Palomba:

23° in qualifica, 15° dopo le manche (+8 pos.), secondo nella sua prefinale, non all'inizio della finale, ritiro nel primo giro della finale, decimo in campionato.

Alessio Piccini:

14° in qualifica, sesto dopo le manche (+8 pos.) e ottavo in finale.

> OK

Cristian Bertuca:

18° in qualifica, un quinto posto e un ritiro nella manche, settimo in prefinale (+8 pos.), 19° in finale (+5 pos.), 11° in campionato.

Karol Pasiewicz:

34° in qualifica, 31° dopo le prefinali, 21° sul traguardo finale (+10 pos.), poi penalizzato 27° (spoiler)

> OK-Junior

Kirill Kutskov:

settimo in qualifica, tre vittorie di manche, secondo in prefinale e leader della classifica, quinto in finale, sesto in campionato.



Avevamo tutte le carte in regola per vincere nella OK-Junior e nella KZ2 con Kutskov e Hiltbrand. I ritiri di Pedro Hiltbrand, grande favorito della gara e del campionato, di Giuseppe Palomba e di Moritz Ebner nella finale della KZ2 sono stati difficili da sopportare, ma il ritorno di Alessio Piccini all'ottavo posto ci ha fatto piacere. Le rimonte finali di nove posizioni di Kajus Siksnelis e Oscar Targett sono state un elemento positivo del fine settimana. Ci congratuliamo con i nostri amici del team Leclerc by Lennox Racing per la loro vittoria e la loro doppietta vincente nella finale con telaio Birel ART che ha permesso a Matteo Viganò di piazzarsi al secondo posto nella serie.

Cristian Bertuca ha avuto troppi contrattempi all'inizio del meeting per essere in grado di lottare nelle prime posizioni della OK come avrebbe dovuto fare, ma ha finito con un gratificante miglioramento di 5 posti nel finale.

